

# Il nuovo piano per il London City Airport "risolve" il problema voli

Semaforo verde per l'autorizzazione al piano di espansione del [London City Airport](#), l'unico aeroporto all'interno della capitale britannica. E, per la soluzione del problema relativo alla capacità degli aeroporti londinesi, è un bel passo avanti. La decisione dà l'ok a un **investimento di 200 milioni di sterline**, che consentiranno al Lcy di **ampliare il numero dei voli fino a 111 mila all'anno, rispetto agli attuali 70 mila**. L'aumento della capacità contribuirà a ridurre la pressione sulle infrastrutture aeroportuali di Londra e del Regno Unito in generale. In particolare, **entro il 2023 il programma permetterà di aumentare l'offerta di voli a corto raggio da e per il Regno Unito, creare 1.500 nuovi posti di lavoro permanenti** e ulteriori 500 durante i lavori di espansione, **raddoppiare l'impatto economico fino a 1,5 miliardi di sterline all'anno**, facilitare gli investimenti esteri nell'area di East London e, infine, creare una nuova porta di ingresso di livello internazionale alla città di Londra.

**Il piano prevede lo sviluppo delle infrastrutture esistenti e l'aumento della capacità delle piste, al fine di gestire un maggior numero di decolli e atterraggi** nelle ore di punta e **poter ospitare la prossima generazione di aeromobili** che, progettati per consumare meno carburante ed essere più silenziosi, hanno però aperture alari maggiori rispetto ai modelli precedenti.

"Lo sviluppo dell'aeroporto culminerà **nel 2023** - commenta Declan Collier, Ceo di London City Airport - quando, dopo aver ampliato il terminal verso est e verso ovest, costruito sette nuovi spazi per la sosta degli aerei e una pista di rullaggio, **London City Airport sarà in grado di accogliere circa 6 milioni di passeggeri all'anno**".